LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'anniversario del ferimento

di Federico Guglielmo Florio

Oggi si compie un'altro anniversario del tragico ferimento di Federico Guglielmo Florio. Sono passati degli anni da quando un comunista rinnegato, Cafiero Lucchesi, esplose contro il nostro Eroico Camerata, quel colpo che doveva condurlo alla morte, ma tanti anni non hanno minimamente diminuita nel cuore e nella mente la Sua Sacra memoria.

La Figura nobilissima di Lui è e sarà sempre scolpita nel nostro animo riconoscente e devoto; lo ricordiamo con tutta la Sua bontà e generosità, con la Sua ardimentosa fierezza animata da una Fede che non conosceva confini.

Eleviamo oggi il nostro pensiero alla memoria di questo Martire purissimo del Fascismo ed in Suo nome e per il Suo sacrificio rinnuoviamo il giuramento di Fedeltà al Duce ed al Regime.

* * *

Alle ore 24 di oggi, Fascisti e Giovani Fascisti si recheranno a deporre una corona di fiori al luogo ove l'Indimenticabile fu colpito a morte.

Istituzione di premi di nuzialità

e di natalità della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio e Depositi, per deliberazione del suo Consiglio di Amministrazione, del dì 30 dicembre 1933, istituisce per l'anno 1934 n. 10 premi di nuzialità di L. 200 ciascuno e n. 10 premi di natalità di L. 100 ciascuno da conferire a coppie di sposi, cittadini italiani, domiciliati e residenti in uno dei Comuni di Prato, Cantagallo, Calenzano, Carmignano, Montemurlo e Vernio, i quali siano nati dopo il 31 dicembre 1903 e posseggano un libretto di risparmio della Cassa di Risparmio di Prato, tanto nominativo che al portatore, intestato il primo e controdistinto il secondo col cognome e nome dello sposo o della sposa; libretto che dovrà resultare emesso non più tardi del 31 dicembre 1933 e che non dovrà portare a quella data credito superiore a lire 1000.

Danno diritto a concorrere a premi di nuzialità i matrimoni celebrati nel periodo che va dal 1.o gennaio a tutto il 1.o dicembre 1934.

Per concorrere ai premi di natalità occorre che i figli siano venuti alla luce nello stesso periodo di tempo.

Nell'assegnazione dei premi sarà data la preferenza ai possessori di libretti più antichi e si avrà riguardo alle condizioni di bisogno dei concorrenti.

Gli aspiranti ai detti premi dovranno presentare, non oltre il 10 dicembre 1934, domanda all'Amministrazione della Cassa di Risparmio in Prato, oppure ad una delle sue agenzie, valendosi di apposito modulo che verrà fornito gratuitamente contro presentazione del libretto di Risparmio posseduto dai concorrenti.

La domanda dovrà essere firmata da entrambi i coniugi e corredata dai seguenti documenti:

a) Certificato di nascita dello sposo e della sposa;

b) Certificato del Podestà sulle condizioni economiche dei medesimi;

c) Certificato di matrimonio.

La domanda degli aspiranti al premio di natalità dovrà altresì essere corredata dai seguenti documenti:

d) Certificato di nascita del neonato;

e) Certificato d'esistenza in vita del medesimo alla data 1.o dicembre 1934.

Il conferimento dei premi sarà fatto dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Prato a suo insindacabile giudizio e la consegna dei medesimi seguirà il giorno 24 dicembre 1934 a mezzo degli Ill.mi Signori Podestà dei Comuni di residenza dei premiati.

Nei Sindacati Fascisti Trasporti

e comunicazioni interne

Si ricorda a tutti gli esercenti pubblici mestieri di autista, vetturino, barrocciaio, facchino nei Comuni di Prato, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, Carmignano, Montemurlo Vernio, Cantagallo, l'obbligo dell'iscrizione all'albo della Pubblica Sicurezza, come sancito dall'art. 121 della Legge 18 giugno 1931, n.o 773, che autorizza le attività suddette.

Per i chiarimenti circa pratiche da svolgersi sia per la nuova iscrizione che per la rinnovazione dei certificati di autorizzazione scaduti, gli interessati dovranno rivolgersi ai nostri uffici in Prato, via Carraia 10, entro e non oltre il 31 gennaio 1934 (XII).

Beneficenza alla Colonia permanente

"Regina Elena,,

Nell'occasione delle feste natalizie, sono ancora pervenute alla Croce Rossa, Sottocomitato di Prato, a pro «della Colonia Regina Elena», le seguenti offerte.

Dalla Società Mineraria ed Elettrica del Valdarno L. 50; dal cav. Augusto Nistri L. 30.

Inoltre dalla Fattoria Poggi Banchieri sono stati regalati due capponi per il pranzo natalizio.

La Presidenza ringrazia con gratitudine i generosi benefattori.

Beneficenza in memoria

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono pervenute le seguenti offerte:

Impiegati della Cassa di Risparmio in memoria di Telemaco Vannucci, Lire 25; Brunetto e Elisa Bellucci in memoria della sorella Eugenia Dolfi, Lire 20; Impiegati e capi reparto della S. A. Calamai in memoria di Gualtiero Sanesi, L. 36; Gaetano e Diego Corsani in memoria della loro madre, L. 150.

La Direzione dell'Istituto ringrazia, e pregherà e farà pregare le orfanelle per i cari defunti.

Oggetti trovati

Ieri mattina, un cittadino si presentava all'Ufficio di Polizia municipale ed al Capo Ufficio consegnava un paio di occhiali elegantemente montati, che egli aveva rinvenuti mentre transitava per una Via della Città.

L'oggetto trovato si trova ora a disposizione della persona che lo ha smarrito.

La rubrica del giorno

11 Giovedì (11-355) - S. Igino, Papa. Salì alla Cattedra di S. Pietro nell'anno 154 succedendo a S. Telesforo. Nacque in Grecia, forse ad Atene. Si crede che l'istituzione dei Padrini nei Battesimi sia dovuta a questo Papa che stabilì le mansioni ecclesiastiche secondo i riti del Pontificale. Scomunicò l'eretico Cerione e dopo essere stato a capo della Chiesa per quattro anni, fu martirizzato sotto l'Imperatore Antonio Pio l'anno 158.

S. Paolino, Vescovo di Aquileia, morto nel 790.

S. Anastasio, Abate, Notaio della Chiesa Romana.

Origine e spiegazione dei nomi - Anastasio: nome greco che significa «Risorto». Paolo: altro nome derivante dalla lingua greca e vuol dire «La quiete».

Da ricordare Novena di S. Agnese, protettrice delle Figlie di Maria. Nel 1914 dopo lunghe trattative le Compagnie Marittime accettavano le richieste del personale e così era evitato lo sciopero che il personale stesso aveva minacciato.

Ricordi del periodo della grande guerra 1915: si chiude la sottoscrizione del Prestito Nazionale. Era stato richiesto un miliardo ma le sottoscrizioni fruttarono un miliardo e trecento milioni. Si annunzia che la Turchia ha accettato le domande avanzate dall'Italia per il famoso incidente di Hodeida. - A Sarzana si presenta il tenente Belloni che era fuggito col sommergibile «43» per unirsi alla flotta francese. - 1916: gli austriaci conquistano il Monte Lovcen che domina le Bocche di Cattaro ed entrano a Berane. Una nave da guerra francese sbarca delle truppe a Corfù che dovrà ricevere l'esercito serbo. - 1917: presso Loos e Beaumont Hamel i tedeschi perdono alcune trincee e un forte numero di uomini. Nella regione di Riga i russi avanzano verso sud occupando posizioni nemiche fra le paludi di Tircul, facendo largo bottino di armi e munizioni. I turchi subiscono un'altra sconfitta nel Sinai. - 1918: il nemico pressato dal fuoco intenso delle nostre «bombarde» abbandona ad ovest di Cava Zuccherina alcuni elementi di trincea.

Per le massaie: In cucina - Fegato con le cipolle: Fate soffriggere nel burro diverse cipolline e aggiungetevi poscia il fegato tagliato a piccoli pezzi e infarinato. Appena il fegato sarà rosolato da tutte le parti bagnatelo con brodo e fate concentrare il sugo, quindi servite.

Volendo dare al fegato una migliore grazia fatelo cuocere con una o due foglie d'alloro che toglierete al momento di servire in tavola.

Consigli utili - Per ripristinare il velluto: Si inumidisce dal rovescio il velluto che si vuol riportare a nuovo, quindi lo si stende senza posarlo in alcun modo e poscia, sempre dal rovescio, si passa un ferro da stiro alquanto caldo. Il vapore acqueo che il calore farà sviluppare basterà per far raddrizzare il pelo e restituirgli la morbidezza primitiva.

Il cantuccio delle signorine - Il linguaggio dei fiori: Toccando con le labbra un fiore che ci è stato donato, significa dir «sì»; strappando un petalo e gettandolo via, si dice «no». Un bocciolo di rosa spogliato delle spine e delle foglie, vuol dire «non vi è più speranza nè timore».

La morbidezza delle pelle si ottiene usando, al momento di lavarsi, un poco di farina di mandorle che si può preparare facilmente in casa propria macinando o triturando finemente un chilo di mandorle ben secche ed aggiungendovi 60 grammi di farina di giaggiolo. Questa farina può essere profumata con essenze di limone, di bergamotto o altra in quantità sufficiente.

I proverbi del mese - Da Natale a Carnevale nessuna vigilia da osservare.

Una massima - Quel poco bene che si può fare si sa che non bisogna raccontarlo. (Dai «Promessi Sposi»).

Autista che deruba il padrone

di 16.000 lire

Mandano da Firenze:

Un misterioso ed ingente furto veniva perpetrato il 9 dicembre scorso nel lanificio di proprietà del sig. Roberto Romei di Prato. Dalla cassaforte, che non presentava tracce di effrazione, era scomparsa una busta contenente lire 16.200.

I carabinieri procedevano immediatamente alle indagini ed interrogavano numerosi impiegati ed operai. I sospetti caddero però sull'autista Nello Finocchi ed operata una perquisizione alla di lui abitazione veniva rinvenuta la somma rubata ed una rivoltella non denunciata. Il Finocchi veniva tratto in arresto ed ora è terminata l'istruttoria. L'infedele autista è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di furto aggravato e di contravvenzione per la omessa denunzia della rivoltella.

Mortali conseguenze di una caduta

La sera del giorno 6 corrente, verso le ore 19,30, tale Mazzei Carolina nei Turi, fu Tommaso, di anni 65, dimorante nella nostra città in via S. Trinita, mentre stava scendendo le scale della propria abitazione, disgraziatamente scivolava e cadeva ruzzolando tutti i gradini. La povera donna in conseguenza della caduta riportava alcune ferite per le quali a mezzo di una autoambulanza della P. A. «L'Avvenire», dovette essere trasportata al Pronto Soccorso del Civico Spedale. Il Sanitario di turno, dott. Guido Nencini, le riscontrava un'ampia ferita lacero contusa alla regione temporo-parietale sinistra. Contusione con vasto ematoma alla bozza frontale sinistra e sintomi di commozione cerebrale. L'egregio sanitario la faceva ricoverare nelle infermerie del Nosocomio e si riservava la prognosi.

Malgrado le più amorevoli cure dei Sanitari, le condizioni della Mazzei andarono progressivamente aggravandosi ed ieri sera alle ore 17,30 ella cessava di vivere.

Un autista derubato del bollo

della macchina

Soltanto ieri mattina, al Commissariato di P. S. si presentava certo Pieri Bruno, di Orlando, autista addetto al servizio di Piazza, il quale denunziava che lunedì si era recato ad accompagnare a Pistoia una comitiva di giovani coi quali si era intrattenuto diverse ore e consumato qualcosa da mangiare in un esercizio di Bonelle. Mentre tutti si intrattenevano in quell'esercizio, l'auto del Pieri era lasciata fuori temporaneamente incustodita ed al momento di far ritorno verso la nostra Città la macchina parve essere completamente all'ordine. Ma giunto a Prato, il Pieri si accorse che era stato asportato il bollo che egli teneva fissato al vetro anteriore della macchina stessa.

Evidentemente il furto doveva essere stato consumato durante il tempo che l'auto rimase incustodita a Bonelle.

Stato Civile di Prato

del 10 Gennaio 1934

Nati	4
Morti	2

Lo smarrimento di due titoli

del Prestito del Littorio

L'altro ieri, la donna Faustina Pieraccini, dimorante in via Pistoiese, possedendo due titoli del Prestito del Littorio, ciascuno del valore di cento lire che a suo tempo aveva acquistati con risparmi rimessi insieme a forza di sacrifici, si era recata alla Banca d'Italia per incassare l'importo degli interessi ma quando si presentò allo sportello della cassa, con sua dolorosa sorpresa si accorse di avere smarriti i detti titoli che si era riposti in seno.

La poveretta si portava immediatamente all'Ufficio di Polizia Municipale a denunziare lo smarrimento con speranza che la persona che avesse trovato i due titoli che rappresentavano tutta la sua ricchezza, sarebbe certamente stata così onesta da riportarli all'Ufficio stesso.

Poco dopo si presentava all'Ufficio il giovanetto Vannucchi Fernando di Silla, di anni 15, dimorante in via Puccetti, il quale consegnava al comandante uno dei titoli perduti dalla Pieraccini, dichiarando di averlo rinvenuto percorrendo Piazza S. Francesco.

Del rinvenimento veniva immediatamente informata la Pieraccini che accorse subito a ritirare il documento rilasciando una generosa cortesia a favore dell'onesto giovanetto.

Sicuramente anche l'altro titolo deve essere stato rinvenuto da qualcuno che farebbe opera altamente meritoria consegnandolo all'Ufficio della Polizia Municipale, pensando che la donna che lo ha smarrito si trova in condizioni finanziarie non floride e che, come abbiamo detto, i due titoli del Prestito del Littorio rappresentano tutta la sua ricchezza.

Il grave infortunio di un operaio

Ieri l'altro circa le ore 22 nello stabilimento della ditta A. e G. di Beniamino Forti, mentre il lavoro procedeva normalmente come al solito, un grave infortunio colpiva l'operaio Targetti Brunetto fu Emilio di anni 30, dimorante nel vicino paese di S. Maria a Colonica.

Il Targetti, per motivi che non abbiamo potuto precisare, rimaneva con la mano destra impigliata negli ingranaggi della macchina presso cui lavorava. Alle grida di dolore del disgraziato operaio accorrevano i compagni di lavoro, che dopo avergli apprestati i primi soccorsi lo accompagnavano al pronto soccorso del nostro Ospedale dove il Sanitario di turno dott. Mazzei gli riscontrava ferite lacero da strappamento alle falangette del 2.o e 3.o dito della mano destra, con amputazione della 3.a falange del terzo dito. Dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 15, s. c.

L'infortunio di un manovale

Ieri circa le ore 15, mentre certo Lenzi Fortunato fu Luigi di anni 60, da Grignano, operaio alle dipendenze della Ditta Scarselli, era intento al suo consueto lavoro, veniva urtato violentemente dalla ruota di un calesse per cui rimaneva ferito al piede sinistro.

Recatosi al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile, il sanitario di turno dott. Floravanti, gli riscontrava una ferita con ematoma alla regione malleolare esterna del piede sinistro guaribile in giorni 12 s. c.

La caduta di un vecchio

Tale Bellandi Brunellesco fu Anfredini di anni 72, dimorante nella nostra città in via Dolce de' Mazzanuti, mentre ieri mattina si alzava da letto cadeva bruscamente al suolo producendosi delle ferite per le quali si trovava costretto a recarsi al nostro Ospedale.

Il sanitario di turno dott. Mazzei, dopo avergli prodigate le cure del caso rilasciava il seguente referto: ferite lacero contuse alla metà destra della faccia, guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

La caduta di un bimbo

Oggi alle ore 15 dai propri familiari veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro civico ospedale il bambino Pellegrini Giovanni di Modesto di anni 5 dimorante nella nostra città in via del Gelsomino, il quale l'altra sera mentre si trovava nella propria abitazione, cadeva malamente al suolo, producendosi una ferita alla fronte che a prima vista non presentava alcuna gravità.

Il sanitario di turno dott. Magni dopo avere prodigato al Pellegrini le più amorevoli cure rilasciava il seguente referto: ferita lacero contusa in istato di sepsi alla regione frontale Guaribile in 10 giorni, s. c.

Il bollettino della F. I. G. C.

Adunanza del 9 gennaio 1934 - XII.

Presenti: Lucchesi, Nocentini, Badiani, Giarrè, Sanesi.

Affiliazioni — Si rende noto che l'on. Direttorio VIII Zona ha accettata la domanda di affiliazione del F. G. C. della Briglia (Prato).

Omologazioni Partite — Visto il rapporto dell'arbitro si omologa il resultato della partita C. S. Sestese U. S. Forti e Liberi come appresso: C. S. Sestese - U. S. Forti e Liberi 0-2.

Omologazioni in sospeso — Per accertare la posizione di alcuni giuocatori partecipanti si sospende l'omologazione delle gare: Prato S. C. - F. G. C. di Narnali: G. S. Dopolavoro Fabbricone - F. G. C. di Tavola.

Punizioni — Si ammonisce il giuocatore Pozzi Ugo (19956) del C. S. Sestese. Si multano con L. 1 il F. G. C. di Tavola e con L. 11 il F. G. C. di Narnali per la mancata presentazione di tessere.

Sospensione Campionato — Disputandosi domenica 14 gennaio la partita Prato-U. S. Lucchese si sospende per detta giornata il campionato locale. - Il Presidente Ettore Lucchesi; il Segretario Diego Nocentini.

CRONACA DI VAIANO

INFORTUNIO DI UN OPERAIO

Questa sera alle ore 14,30 l'operaio della Impresa cav. Scarselli che attende alla cilindratura e bitumatura della strada della Val di Bisenzio, certo Lenzi Fortunato di anni 59 da Grignano (Prato) si trovava a Vaiano e precisamente nel centro del paese ove la strada è molto stretta, per attendere a delle preparazioni della strada stessa.

L'operaio era intento a caricare del bitume bituminoso su un barroccino condotto, proveniente da Prato, è passato un Camion condotto dall'autista Nelli Nello di quella città, che urtandolo violentemente con le ruote posteriori il barroccino è stato spinto violentemente contro il muro del caseggiato.

Lenzi che attendeva al lavoro tenendo il piede sulla cunetta della via mentre fra le stanghe abbassate del barroccino, è rimasto col piede sinistro schiacciato fra la stanga del barrocciano e il muro del caseggiato riportandovi una forte contusione sopra il piede sinistro.

Alcuni militi della P. A. presenti al fatto hanno subito portato soccorso al ferito conducendolo all'ambulatorio della benemerita Istituzione ove dopo la prima, sommaria medicazione di pronto soccorso, avvisata telefonicamente la P. A. di Prato questa è accorsa con l'auto ambulanza con la consueta sollecitudine trasportando l'operaio allo Spedale di Prato per le cure opportune.

Cronaca di Firenze

Le previsioni superate

per la sottoscrizione dei Buoni 4 per cento

Ieri mattina si sono aperte le sottoscrizioni all'emissione dei Buoni Novennali 4 per cento e subito in ogni Banca è affluita una vera folla di sottoscrittori.

Dalle prime notizie raccolte presso i principali Istituti ci resulta che tutte le previsioni sono state largamente superate. Di particolare interesse il fatto che le cifre versate sono per la maggior parte in contanti.

Molte sottoscrizioni sono di piccoli risparmiatori i quali hanno risposto in massa all'appello dimostrando la loro fiducia verso il Governo Fascista e il loro alto senso di patriottismo.

I ringraziamenti della Regina

al Podestà

S. M. la Regina ha così risposto al telegramma del Podestà:

«Gli auguri gentili di Firenze sono giunti particolarmente graditi a S. M. la Regina che di cuore ringrazia. — Cavaliere d'onore S. M. la Regina: *Solaro Del Borgo*».

L'inaugurazione dell'anno giuridico

della Corte d'Appello

Questa mattina, alle ore 10, nell'aula della Corte d'Assise, avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario di questa Corte d'Appello.

Il discorso inaugurale sarà letto da S. E. il gr. uff. Antonio Gismondi Procuratore Generale.

Subito dopo, nel Palazzo Buontalenti, verrà inaugurato un busto in bronzo riproducente S. E. Mussolini, Duce del Fascismo e Capo del Governo, opera che il Sindacato Fascista degli Avvocati e Procuratori di Firenze con alto senso civico offre alla nostra Corte d'Appello.

Il busto è opera dello scultore prof. Dante Sodini.

* * *

Il Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori invita tutti i propri iscritti ad intervenire alla cerimonia. Toga e Camicia nera.

La morte del gr. uff. Lusena

E' deceduto improvvisamente nella propria abitazione, posta in Piazza Galileo Ferraris 2, il gr. uff. avv Eden Lusena, notissimo nel mondo politico e professionale della nostra città per avere ricoperto importanti cariche pubbliche.

L'avv. Lusena aveva partecipato al movimento Fiumano in qualità di legionario ed era stato poi fra i primi a dare la sua adesione al movimento fascista.

Ladri di polli inseguiti

a colpi di rivoltella

L'agente notturno Giovanni Mazzoni mentre, la notte scorsa era in giro di perlustrazione si imbatteva nei pressi di Campi Bisenzio in tre individui che portavano dei sacchi sulle spalle. All'intimazione dell'agente gli sconosciuti cercarono di accelerare la loro andatura e allora l'agente estrasse la propria rivoltella e sparò quattro colpi in aria allo scopo di richiamare l'attenzione di qualche pattuglia di Carabinieri. Più tardi i militi della Benemerita, informati dall'agente dell'accaduto, s'imbatterono nei pregiudicati Renato Nardi, di Augusto, di anni 29, e Umberto Fallani di Mario, di anni 32, i quali, alla vista dei Carabinieri si dettero alla fuga. Il Fallani si gettò nel Fosso Macinante e raggiunse a nuoto la riva opposta, e l'altro fece perdere le sue traccie in un folto canneto. In uno dei sacchi abbandonati dai malviventi furono rinvenute 7 galline, di razza livornese, uccise di recente. Proseguono le indagini per arrestare i fuggitivi.

Un arresto per ferimento

Una clamorosa rissa è avvenuta, per futilissimi motivi, in un esercizio pubblico di Compiobbi. Tale Quintilio Torrini, fu Santi, di anni 51, estratto un trincetto colpiva al petto l'avversario certo Galardo Gherardeschi, di anni 31. Fortunatamente la ferita non è grave. Il feritore è stato arrestato dai carabinieri.

Precipita da cinque metri

Il manovale Mario Polini, di anni 20, da S. Piero a Sieve, mentre lavorava sul ponte di uno stabile in costruzione in Via Ponte di Mezzo, è precipitato da un'altezza di oltre cinque metri, riportando gravi lesioni. Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale, vi è rimasto ricoverato con prognosi riservata.

Accusa la futura cognata

del furto di una borsetta

La ragazza Alba Ipponi abitante a S. Piero a Ponti, ha denunziato ai carabinieri del luogo il furto di una borsetta contenente denaro dichiarando di sospettare autrice del furto stesso la sua futura cognata Gina Fiaschi, di anni 23, sua vicina di casa. Quest'ultima però si è dichiarata innocente ed ha sostenuto che la denunzia della Ipponi altro non è che un espediente per costringere il fratello della denunziante stessa a mandare a monte le progettate nozze. La Fiaschi si è querelata per calunnia e sulla curiosa istoria della borsetta e del fidanzamento se ne sta occupando ora l'autorità giudiziaria.

Auto che investe due impiegate

In Via Calzaioli, sull'angolo di Via Tosinghi le impiegate Margherita Montelatici, di anni 39, abitante in Via Torta 7, e Matilde Cavezzi, di anni 21, abitante in Via dell'Arco 13, ieri poco dopo mezzogiorno, mentre uscivano dal loro ufficio, sono state investite dall'automobile guidata dal sig. Massimo Colizzi. Le due impiegate venivano trasportate all'ospedale, dove il Sanitario, dopo le cure del caso, le giudicava guaribili in sette giorni per alcune leggere ferite e contusioni.

Noto avvocato arrestato

per ingenti appropriazioni indebite

In seguito a mandato di cattura spiccato dal Giudice Istruttore del nostro Tribunale, è stato arrestato l'avv. Alberto Doddoli, notissimo professionista fiorentino, con studio in via Roma 2.

Secondo le imputazioni rubricate nel mandato di cattura e sulle quali l'Autorità inquirente mantiene il più assoluto riserbo, l'avv. Doddoli si sarebbe reso responsabile di ingenti appropriazioni indebite in danno di alcuni clienti.

L'arrestato a mezzo di un taxi è stato subito tradotto alle Carceri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Un pollaiolo denunziato

per sospetto di incendio doloso

Il pollaiolo Gino Coppini, di Cesare, di anni 27, abitante a Brozzi, è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria quale sospetto autore dell'incendio di un pagliaio di proprietà del colono Italo Grassi, avvenuto la sera del 6 corrente. Il colono risentì un danno di circa 1000 lire.

Dalle indagini dei Carabinieri è resultato che il Coppini ed il Grassi erano da qualche tempo in discordia.

I FALLIMENTI

Il nostro Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Iacopozzi Rodolfo fu Raffaello, esercente negozio di oreficeria in via Calzaioli 4; istanza propria; Curatore avv. Carlo Manna con studio in Piazza Strozzi 5. Dal bilancio si rilevano le seguenti cifre: Attivo L. 66.866,50; Passivo L. 101.493,80.

— Ghelardini Filiberto, commercio benzina e generi affini in Firenzuola; istanza creditori; Curatore avv. Carlo Benetti di Borgo San Lorenzo.

Rinvio a giudizio per lesioni

Tale Mario Ciucchi, di Giuseppe, di anni 31, residente a Dicomano, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale, per rispondere di lesioni gravi.

CRONACA DI MARESCA

NOMINA

Circa quattro anni or sono il M. R. Don Sestilio Frosini, Priore di Maresca, veniva con Decreto Ministeriale nominato Cappellano dell'O. N. B. per la Montagna Pistoiese, e cioè pei Comuni di S. Marcello Pistoiese, Cutigliano, Piteglio e Sambuca Pistoiese.

In questi giorni al cav. Don Frosini è giunta la nomina di Capo Manipolo della M. V. S. N. dal Comando Generale della Milizia, con foglio numero 29123-68637.

Detta nomina è stata fatta in data 19-12-1933, Fin da questa data Egli figura come Cappellano nei grad. della 600.a Legione Balilla «Pacini Pacino».

Mentre ci rallegriamo vivamente con l'amico Don Fiorini per la meritata nomina, porgiamo i nostri auguri per una maggiore carriera.

Inutile dire che questa notizia è stata accolta con soddisfazione da quanti conoscono in Don Frosini, un uomo di elette virtù e di una non comune intelligenza che tanto lo distinguono.

Cronaca di Pisto

La Befana Fascista a Pontelungo

La Befana Fascista che il Duce ha voluto preconizzare una delle opere di fraterna assistenza ed attenzione nonchè una dimostrazione di generosità e di affettuosità verso coloro che domani dovranno raccogliere il frutto di questa e di tutte quante le Opere del Regime, si è svolta in questa località nella mattinata del 6 corrente.

Il Segretario Politico, i componenti il Direttorio e le dirigenti del Fascio Femminile hanno con amorevole zelo disimpegnato il paziente lavoro di raccolta offerte e di preparazione della famigliare festa che ha beneficiato n 630 bambini d'ambo i sessi frequentanti le Scuole Elementari di (Vicofaro, Pontelungo, Barile, Spazzavento, Pieve a Celle, e Ponte a Bargi), e tutti accuratamente selezionati per l'assegnazione della qualità del dono a secondo cioè della condizione di famiglia.

La distribuzione è avvenuta nella detta località e contemporaneamente a mezzo di Commissioni predisposte.

Il Sotto Comitato dell'E. O. A. porge vivissimi ringraziamenti ai generosi oblatori che sono stati i seguenti:

Federazione Fasci Combattimento Pistoia L. 300; Comitato Comunale O. N. B., n. 18 monture da Balilla del valore di L. 200; Fascio Combattimento Pontelungo L. 91,35; Ricavato da una festa danzante pro Befana Fascista L. 61,75; Opera Nazionale Dopolavoro, Pontelungo L. 50; Barone Carlo De' Franceschi L. 50; Famiglia Spiti L. 30; Fascio Femminile, Pontelungo L. 25; Cassa Rurale, Spazzavento L. 25; Frosini Alberto L. 20; O. N. D. Pescino L. 15; Niccolai Lazzerini L. 15; Ditta Raffaello Fedi L. 10; Gualtierotti Gian Domenico L. 10; Paganelli Serafino L. 10; Molignoni dott. Otorino L. 10; Baldi Guido L. 10; Tuci Telemaco L. 10; Don Santi Bartolini L. 10; N. D. Maria Forteguerri L. 10; Bandi dott. Ugo L. 10; Magnani Raimondo L. 10; Sforzi Angelo L. 10; Innocenti Luigi L. 10; Porciani cav. Francesco L. 10; Famiglia Birindelli L. 10; Vannucci Giuseppe L. 10; Romagnani Arrigo L. 10; Famiglia Fattorini L. 6,50; cav. Bassareo L. 6; Buratti Guglielmo L. 6; Giovannelli Nello L. 5; Magnani Magnino L. 5; Pacini Adolfo L. 5; Braccini Annibale L. 5; Martignoli Alfredo L. 5; Melosi Savino L. 5; Tuci Azeglio L. 5; Biagioni Faustino L. 5; Fantacci Quintilio L. 5; sig.ra Baldi Ione L. 5; Baldi Solitario L. 5; Baldi Nello L. 5; Capecchi Elio L. 5; Vannucci Nello L. 5; Meraviglia Ottavio L. 5; Zini Carlo L. 5; Ceccarelli Vittorio L. 5; Maccioni Don Rinaldo L. 5; Don Ademaro Maggini L. 5; Vannucci cav. Sestilio L. 5; Boccaccini Napoleone L. 5; Palandri Settimo L. 5; Querci Michele L. 5; Benedetti Aladino L. 5; Niccolai Napoleone L. 5; Giacomelli Santino L. 5; Motroni Radames L. 5; Niccolai Vincenza L. 5; Melani Dino L. 5; Breschi Silvio L. 5; Vannucci Vannino L. 5; Querci Alberto L. 5; Niccolai Eilvio L. 5; Marini Letizia L. 5; Famiglia Grandi L. 5; prof. Giuseppe Modestini n. 650 quaderni; Mati Gino n. 50 quaderni, 3 maglie, 3 berretti; Biagioni Cesare, indumenti; Nannini Amos, indumenti; Breschi Dino, generi alimentari; Alfieri Enrica, indumenti; Porciani Marianna, idem; Vannucci Lea, idem; Bertocci Normando, idem; Capecchi Sestilio, idem; Biagioni Cesare, idem. Minori offerte per una valore di L. 144,40. - Totale delle oblazioni L. 1325,90.

La Befana del Duce in provincia

Fra le innumerevoli cerimonie celebrate nei varii centri della Provincia in occasione della Befana Fascista, e di cui abbiamo data notizia negli scorsi numeri, ricordiamo anche quelle di: *Piastre;* di *Popiglio;* di *Quarrata*, dove sono stati distribuiti n. 501 pacchi-regalo, di *Maresca*, dove i bambini beneficati ascendono a circa 300 e di *Pracchia*.

Prossimo raduno a Roma

dei Carabinieri in congedo di tutta Italia

Il Capo Gruppo comunica:

«Commilitoni di tutta Italia! Nel lanciarvi questo annunzio, sono sicuro di suscitare nel vostro spirito quella raggiante gioia che da tanto tempo, attendevamo invano.

S. E. l'amato nostro Duce, si è compiaciuto di accogliere il nostro grido e di stabilire che il nostro grande desiderio si compia in Roma nei giorni che intercorrono tra il 10 e il 15 marzo prossimo.

Fra breve dunque, mentre la radiosa primavera Romana inonderà dei suoi profumi e di sua bellezza sempre nuova le superbe vestigia di millenaria potenza, noi Carabinieri del Re, potremo finalmente elevare col sommo della gioia, in quell'Urbe Imperiale il grido supremo dalla nostra profonda devozione al Re alla Patria ed alla fede Fascista.

Avanti dunque nessuna ragione può giustificare la nostra assenza.

Uomini che non paventarono mai, e per un sol momento, difronte all'agguerrito nemico, difronte all'insidia del brigante nel folto della foresta, difronte alla furia devastatrice degli elementi, difronte al flagello del morbo, non devono ne possono sentirsi ostacolati da una qualunque avversità.

Tutti i militari dell'Arma in congedo, anche se non iscritti ad Associazioni Federali, troveranno presso questi tutti gli aiuti e chiarimenti che loro abbisognassero.

La nostra grande Federazione Nazionale in Roma, sta svolgendo trattative per ottenere dal Governo e dai privati le agevolazioni possibili sia pel viaggio sia per il nostro soggiorno a Roma. Per ora ci viene assicurato il ribasso del 70 per cento pei militari e il 50 per cento per le loro famiglie su treni ordinari e su piroscafi per la Sardegna. Numerosi treni speciali moveranno da varie Regioni ove potranno trovar posto mediante un *forfait* di L. 35 circa, tutti i militari dell'Arma in congedo di qualunque grado.

Le famiglie dei militari possono, per altro, usufruire della Tessera della Mostra della Rivoluzione che da loro diritto al rimborso del 70 per cento.

Camerati di tutta Italia; questo sia il nostro comandamento: «A rivederci a Roma».

Ritorno dalla Scio

Siamo giunti all'ultimo gi questa Sciopoli, che è stata, l'organizzazione perfetta, sia p vore del tempo, veramente me sa, superiore ad ogni aspettativ proposito lodata ancora una vo tività del G.U.F. di Pistoia, che to tutto il possibile, e vi è riu pieno, acchè i goliardi avess trattamento dei migliori e potes dere bellissime giornate sotto o to di vista Più che buono il tra to alla Pensione Seghi dove politani erano alloggiati, sì ch sono rimasti soddisfatti.

Stamani, prima di partire, giornata splendida, i diversi c neve si sono popolati fin dall ore del mattino. Tutti volevan all'ultimo momento sfruttare l ore che rimanevano, prima del tenza; così abbiamo visto qual liardo più tifoso degli altri sports invernali, entrare in pien cità nella sala dell'Albergo con ai piedi, con grande terrore del pina.

Verso mezzogiorno sono giunti gretario politico e il Vicesegreta G.U.F. di Pistoia per assistere al tenza degli sciopolitani. A mali tutti hanno lasciato l'Abetone, o bello del solito, ma l'allegria mancata durante il viaggio di r canti alpini e goliardici si sono guiti a stornelli improvvisati, il tempo è trascorso velocemente le ore 15,30 si è giunti a Pistoi il Segretario Federale cav. rag. Fabbri ha ricevuto gli sciopolit

Con un breve discorso il Seg Federale ha incitato i goliardi severare nel coltivare lo sport sci ed ha terminato augurando ti i migliori risultati nelle prossi re universitarie di Cortina d'Am

Prima di lasciarsi, i goliardi p hanno salutato i colleghi delle città con un allegro stornello:

Osteria del mal di schiena
Pisa, Spezia, Lucca e Sien
se contenti ve ne andate
un altr'anno ritornate.

A questo stornello di saluto gl ti hanno risposto con un altro:

Osteria salto d'arresto
sette giorni passan presto
ma coi bravi Pistoiesi
passeremmo anche dei mes

Indi inneggiando al Duce e al fascista, i goliardi sono partiti diverse residenze, contentissimi coglienza e promettendo la lor sione alla Sciopoli dell'anno pro

Nelli Silvano (G.U.F. di Pis

TERZO CAMPIONATO SCIIS

per Ufficiali in congedo

L'On. Presidenza dell'U. N. U. ha dato incarico al Comando Gruppo Bolzano di organizzare campionato Nazionale Sciistico f ficiali in congedo, che avrà luo 28 gennaio 1934-XII, sui campi ve di San Candido (Alto Pusti

Il campionato si compone di ra di fondo su percorso di circa, con dislivello di 400 m. ed il tempo massimo sarà dato d gliore arrivato aumentato della

Il regolamento della gara, v presso la segreteria di questo G in Via Filippo Pacini n. 17 terr pressochè analogo a quello degli scorsi.

Questa terza competizione assu maggiore importanza delle prece sia per il numero dei vistosi già annunciati, sia per la modifi ne apportata all'articolo 3 del r mento, sia anche perchè la com zione stessa avrà luogo nella presso il sacro ed inviolabile co della Patria.

L'elenco completo dei premi pubblicato nel Foglio d'Ordini e lettino d'informazioni del mese di naio 1934-XII.

Le domande di iscrizione, indi te al Comando del Gruppo di B no, dovranno essere presentate segreteria di questo Gruppo non tardi del giorno 20 gennaio corr ed accompagnate dalla quota i duale di lire 10 (dieci).

Il bollettino della F. I. G.

Il Comitato locale di Pistoia dell derazione Italiana Giuoco Calcio mette il comunicato n.o 9 della se del 9 gennaio 1934-XII - Presenti: si, Marini, Martini, Morandi.

Omologazioni gare — San M